



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

**Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

**TITOLO DEL PROGETTO:  
SERVIZI DI PROSSIMITÀ**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:  
FUTURA – LA CITTÀ POSSIBILE**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il Progetto si prefigge di fornire servizi efficaci ed efficienti di assistenza domiciliare a bassa e media intensità, riducendo la distanza tra domanda e offerta di servizi domiciliari e diventando un punto di riferimento per i cittadini. In particolare l'obiettivo è quello di fornire assistenza e informazione sui vari servizi disponibili per le persone sole o in difficoltà (economica, sociale, di relazione) a supporto dei caregivers familiari o di reti pubbliche o private di assistenza socio-sanitaria e assistenziale.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Progettazione ed organizzazione dei servizi domiciliari; Gestione dei servizi erogati direttamente e/o indirettamente; Sportello sociale e del cittadino; Gestione della piattaforma digitale 4U; Comunicazione ed informazione dei servizi presenti sul territorio; Definizione e progettazione del percorso assistenziale individuale; Rafforzamento ed integrazione della rete dei soggetti prestatori di servizi (associazioni, Enti, organizzazioni pubbliche e private, piccole e medie imprese, cooperative) aderenti al progetto; Rafforzamento ed integrazione della rete di solidarietà costituita da persone fisiche (volontari, collaboratori, caregiver) prestatori di servizi aderenti al progetto; Attività di informazione e di monitoraggio.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**SEDE di Servizio: Associazione degli Operai – Società di Mutuo Soccorso via Matteotti 6 – 10036 Settimo Torinese (TO)**

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**numero posti previsti dal progetto: 6**  
- di cui n. **6** senza vitto e alloggio

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

Nei limiti del monte ore annuale (al netto dei permessi) i volontari dovranno fornire la propria disponibilità a forme di flessibilità di orario allo scopo di garantire (prevalentemente al sabato e nei periodi di primavera e autunno) possibili iniziative esterne in luoghi pubblici di informazione e divulgazione del progetto.

In casi eccezionali tale disponibilità potrà essere estesa anche a giorni festivi (max 5 durante l'intero progetto).

Le attività di progetto non avranno luogo nelle festività di Pasqua, Natale, Capodanno e Festa Patronale e durante le altre festività nazionali.

Si comunica che i giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute saranno i seguenti: domeniche, festa patronale (primo lunedì di settembre), vigilia di Natale e di Capodanno, Settimana di ferragosto.

Inoltre, si informa che laddove il numero dei giorni di chiusura fosse superiore ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, la cooperativa prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio al volontario/a.

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso

- **n. giorni di servizio settimanali:** 6

- **orario:** 25 ore settimanali

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

eventuali crediti formativi: Nessuno

eventuali tirocini formativi: Nessuno

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto

**Se presente indicare anche la denominazione dell'ente che le rilascia da: Inforcoop Ecipa Piemonte**

## **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** *le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.*

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.  
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione generale:** Legacoop Piemonte – Via Livorno, 49 – 10144 Torino

**Durata della formazione: 34 ore**

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione specifica: Associazione degli Operai – Società di Mutuo Soccorso via Matteotti 6 – 10036 Settimo Torinese (TO)**

**Tranche: Due tranche** (di cui il 70% delle ore formazione entro e non oltre i 90 gg dall'avvio del progetto ed il 30% entro e non oltre il terzo ultimo mese del progetto)

**Durata formazione specifica:** 75 ore

### **Tecniche e metodologie**

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

Parte della Formazione specifica degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche in modalità a distanza (FAD) in modalità sincrona che asincrona (opzionale e per un max del 30% della Fad), per un totale massimo di 25 ore del monte ore complessivo pari ad 75 ore.

La formazione a distanza sarà realizzata previa verifica del possesso da parte dell'operatore volontario di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per le attività da remoto.

### **Moduli della formazione, contenuti dei moduli**

#### **Modulo 1**

Contenuto del modulo:

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

Formatore/i di riferimento: Corgiat Loia Aldo

Durata del modulo: 6 ore

#### **Modulo 2**

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto.

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili

- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

#### Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto: soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..

Formatore/i di riferimento: Filippo Manfrè, Dott.sa Rosa Catenaccio, Dott. Gianfranco Corgiat Loia

Durata del modulo: 8 ore

#### Modulo 3

Contenuto del modulo: Codice del Terzo Settore (Legge 117/2017). I principi del mutualismo. Breve storia delle Società di Mutuo Soccorso e del movimento cooperativo in Italia.

Formatore/i di riferimento: Dott. Giorgio Viarengo

Durata del modulo: 4 ore frontali, 4 ore online, 4 ore di confronto di gruppo e 2 ore di studio individuale.

#### Modulo 4

Contenuto del modulo: La valutazione di impatto sociale. Tecniche di progettazione e di misurazione di impatto dei progetti sociali.

Formatore/i di riferimento: Prof. Sorano Enrico (docente Università di Torino)

Durata del modulo: 2 ore frontali, 2 ore online, 2 ore di confronto di gruppo e 1 ora di studio individuale.

#### Modulo 5

Contenuto del modulo:

Diritto alla salute, alla cura e all'assistenza. Contenuti e interlocutori dello sportello sociale e del cittadino. Enti pubblici erogatori di prestazioni assistenziali. Legislazione nazionale e regionale.

Formatore/i di riferimento: Avv. Andrea Di Benedetto, Dott.sa Rosa Catenaccio

Durata del modulo: 4 ore, 4 ore on line, 4 ore di confronto di gruppo e 2 ore di studio individuale.

Modulo 6 (modulo riguardante la sede 204056 Coop.va Associazione degli Operai – Società di Mutuo Soccorso)

Contenuto del modulo: Tecniche di comunicazione. Il marketing, la pubblicizzazione di eventi e progetti sociali. L'utilizzo dei social. Competenze digitali

Formatore/i di riferimento: Francesco Cotroneo, Matteo Cantamessa

Durata del modulo: 3 ore, 3 ore on line, 2 ore di confronto di gruppo e 2 ore di studio individuale.

#### Modulo 7

Contenuto del modulo: Contesto Territoriale.

Analisi del contesto territoriale. Sociologia del territorio di riferimento. Riferimenti storici, economici, sociali, etnografici. Illustrazione dei principali servizi socio – assistenziali presenti sul territorio.

Formatore/i di riferimento: Aldo Corgiat Loia, Sergio Bisacca

Durata del modulo: 3 ore, 3 ore on line, 2 ore di confronto di gruppo e 2 ore di studio individuale.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Il Programma fa riferimento all'Obiettivo 11, Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Il progetto è in relazione con il nuovo piano triennale 23-25 nel punto 2.1.6 Sussidiarietà e territorio.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Il progetto, nell'ambito del programma in cui è inserito, integra l'insieme delle prestazioni e la rete di strutture pubbliche e private dedicate all'erogazione dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza), con un'offerta di servizi assistenziali (domiciliari o erogabili a distanza con tecnologie digitali) destinati a migliorare il benessere psico fisico delle persone socialmente fragili, a garantire standard di vita quotidiana dignitosa, a supportare lo sforzo dei caregivers familiari spesso lasciati soli in un'area di bisogni non coperta in modo efficiente né dal "mercato", né dai LEA.

Il progetto ha come finalità le stesse descritte al punto 2.1.6 SUSSIDIARIETÀ E TERRITORIO del nuovo piano triennale 23-25 nel quale viene detto: "La finalità del Servizio Civile Universale è la promozione di una modalità civile di realizzazione dei diritti e doveri integrata alla partecipazione alla vita della comunità. Il servizio civile è infatti un'esperienza di vicinanza non solo alle persone in difficoltà, ma anche alle loro situazioni e alle criticità di interesse comune. Sebbene nasca da una scelta individuale, è un'esperienza di comunità, in grado di favorire la cooperazione tra persone, diventando un modello di relazione teso al benessere comune".

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

MISURA NON ATTIVA

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'**

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE per un totale complessivo di 22 ore.**

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.